La cultura Per la serata dedicata alla Geografia l'Università guida alla scoperta di Genova antica seguendo la protagonista de "La bocca del lupo"

Una notte nei vicoli sulle orme di Bricicca

ERICA MANNA

L'incipit è la chiave di tutto. Per catturare il lettore nello spazio di poche righe, catapultarlo dentro la storia. Qui, però, nel racconto ci si entrerà davvero: e l'inizio sarà anche il primo passo di un percorso in una Genova nota eppure sconosciuta, perché vista attraverso lo sguardo di chi l'ha abitata nelle pagine di un romanzo: "La bocca del lupo" di Remigio Zena. E' anche questa, la magia delle geografia: «Saper dialogare con tutte le discipline. Anche con la letteratura», racconta Antonella Primi, professoressa associata di Geografia al dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. Tra i vicoli del nucleo più antico della città si snoderà il percorso della Notte della Geografia, evento europeo ideato dal comitato nazionale francese e promossa da Eugeo, a Genova organizzata dal Disfor e dal Tetus Lab dell'Università di Genova, in collaborazione con l'Istituto Vittorio Emanuele II – Ruffini: venerdì 6 aprile, dalle 17.30, il viaggio parte da Palazzo Ducale, nella sala del Munizioniere. Per entrare nel vivo della storia, e dei suoi luoghi: guidati dalla trama, per una volta. E non da Google maps.

"La bocca del lupo", storia di vinti che si svolge alla fine dell'Ottocento proprio nei vicoli, «è uno dei pochissimi romanzi di quel periodo ambientati a Genova – spiega Antonella Primi – raggiungeremo tutti luoghi collegabili al romanzo, in un percorso che si presta a far comprendere come il nucleo più antico della città fosse molto piccolo e caratterizzato da continue colline che si affacciavano su un piccolo golfo, proteggendolo». Per seguire le vicende della protagonista Bricicca, una sorta di Filomena Marturano ante litteram, vedova che ha perso l'unico figlio maschio di tubercolosi e ha tre figlie da maritare, si parte da Palazzo Ducale. Dove, tra il 1815 e il 1975, si trovava il Palazzo di Giustizia: qui, infatti, Bricicca – che nasconde un banco del Lotto clandestino dietro alla sua attività di verduraia – verrà processata. Si prosegue alla pasticceria Klainguti, dove il figlio di Bricicca e il signor Costante fanno acquisti, fino alla farmacia Papa, che evoca il gioco del Lotto, e poi alla salita della Fava greca (nel libro, della Pece greca), dove Bricicca abita. Il percorso è collegato ad una app gratuita, TourBilder, con cui si potranno caricare foto, video e commenti, e condividere una personale percezione della città. Ad accompagnare i visitatori ci saranno studenti universitari, laureati con tesi in Geografia, giovani volontari. La partecipazione è gratuita: basta iscriversi al sito https://goo.gl/u6vT1l.

«L'obiettivo – sottolinea Primi – è quello di offrire visibilità alla ricerca, all'educazione geografica. Molto trascurata a scuola, spesso considerata la Cenerentola delle discipline: e invece, è fondamentale per formare cittadini consapevoli. Perché qualsiasi azione umana è localizzata in uno spazio: la geografia collega le discipline naturali a quelle sociali, e rende tutti più consci delle conseguenze delle nostre azioni su un luogo. Certo, oggi con le app per smartphone sperimentiamo una nuova fruizione del territorio: ma dobbiamo sapere come usarle».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Vico della Fava Greca dove Bricicca abita (foto di Fabio Bussalino)

> Il nucleo più antico della città era molto più piccolo di quello attuale e caratterizzato da continue colline

Levanto

Le mappe e il clima in un festival

Le geografie della terra, del mare, del mare, dello spazio della mente: perché capire il mondo, senza mappe, non è possibile. Nasce da queste considerazioni, la seconda edizione del Festival delle Geografie che si svolge dal 6 all'8 aprile (ma con eventi fino a maggio) a Levanto dov'è nato, Carrara, La Spezia, Framura, Bonassola, Moneglia , Sestri Levante e Genova. Un festival necessario, spiega Laura Canale che lo ha inventato, perché «la geografia l'abbiamo addosso dalla nascita, segna i luoghi dove siamo nati, i posti del primo bacio, i nostri viaggi, le nostre vacanze e comprende anche le bellezze naturali e il cibo. Geografia ovunque, ma si studia sempre meno, purtroppo la scuola sembra averla dimenticata».

L'unica manifestazione in Italia sul tema delle geografie è intitolata alla figura di Matteo Vinzoni, illustre cartografo nato e vissuto tra Bonassola e Levanto nel XVIII secolo ma è soprattutto dedicato al geografo Massimo Quaini recentemente scomparso; organizzato dalle Officine del Levante, con il patrocinio della Regione Liguria, del Fai, Società Geografica Italiana, Club Alpino Italiano, Federazione italiana guide esploratrici e i comuni interessati, ospiterà laboratori di scuola-lavoro , escursioni , concerti musicali, mostre, conferenze- spettacolo e tanti ospiti. Venerdì 6 aprile, alle 17, all'Auditorium della Solidarietà di Levanto si parlerà anche di cambiamenti climatici con Luca Mercalli. Tutto il programma si trova su https://officinelevante.org/festival-delle-geografie-2018.

Tra le mostre, da segnalare quella prevista a La Spezia (Centro Allende, dall'8 aprile al 3 maggio) dei mappamondi prodotti dall'azienda ligure Tecnodidattica.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Puppo
segheria dal 1894

La "Segheria Puppo", fondata nel 1894, con sede a Campo Ligure lavora il legno da quattro generazioni ed è in grado di offrire ai propri clienti un'assistenza completa per quanto riguarda la lavorazione del legno.

Segheria meccanica e falegnameria specializzata - Fornitura di travi per tetti in legno certificato - Pretagliato pronto per la posa in opera correlato di disegno per il montaggio travi, pannelli, tavole di varie essenze nazionali ed esotiche

Costruzione completa di case in legno

Alcuni dei nostri lavori

Segheria Puppo
Via Ing. Luigi Bosco, 8 - Campo Ligure (GE) - Tel. 010.92.10.52 - Fax 010.92.17.154 informa@puppolegno.it - www.puppolegno.it